FILE INFORMATIVO SUI

CRIMINI E REATI DI GUERRA DELLA TURCHIA CONTRO UMANITÀ' AD #AFRIN

ROMPI IL TUO SILENZIO!

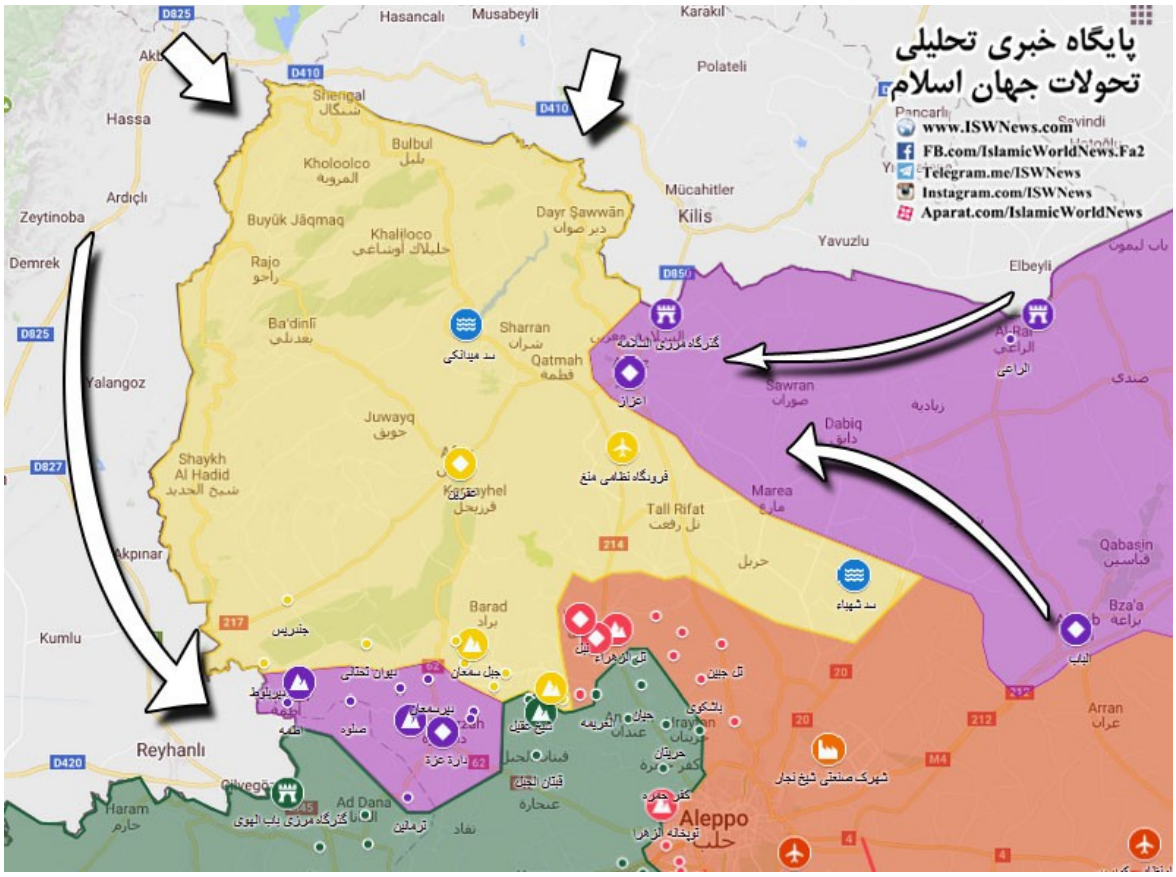
Il mondo non può ignorare l'uccisione di bambini da parte del regime turco a Afrin nel nord della Siria

Nella guerra turca contro i curdi continuano a essere quelli più colpiti dalla distruzione, espulsione e morte senza precedenti. Hanno perso vite, case e infanzia..

#NoFlyZone4Afrin

Adesso Basta!

L'ESERCITO TURCO COMMETTE UN ORRENDO MASSACRO NEI CONFRONTI DEI CURDI



Forze turche circondano l'enclave curda nel nord della Siria

I governi turchi succedutisi, con tutte le loro forze militari e armati delle armi più morderne hanno cercato per decenni di eliminare il popolo curdo, ma senza successo. La guerra che è appena iniziata contro i curdi, che presto si allargherà con vari pretesti, prova questo fatto.

Afrin, che accoglie migliaia di rifugiati e profughi interni che sono fuggiti dal terrorismo del Fronte *Al Nusra* e di *Daesh,* ora è sotto un pesante attacco dell'esercito turco. Il Presidente turco, Recep Tayyip Erdogan, ha iniziato la sua operazione militare chiamata "*Ramo d'Ulivo*" contro I curdi in Siria.

La Turchia che a lungo è stata prima e maggiore sostenitrice di gruppi di opposizione islamisti, in particolare del Fronte Al Nusra e di Daesh, non si è risparmiata alcuno sforzo per sopprimere i curdi..

Kobane è ancora viva nella memoria, dove la Turchia ha agevolato l'ingresso di Daesh a Kobane per tre anni e ha dato il pieno sostegno per tre anni per commettere i più orrendi massacri contro civili innocenti. Dopo il suo fallimento a Kobane,la Turchia ha iniziato a diffondere il suo odio a Afrin nel tentativo di liberarsi dei curdi.

La resistenza di Afrin è la resistenza di questo tempo contro l'esercito turco che agisce su ordine del Partito per la Giustizia e lo sviluppo (AKP) e del suo leader Erdogan, il sostenitore del terrorismo in Siria. Erdogan ha tratto vantaggio dalla situazione a *Idlib* e ha usato la sua carta nel negoziare con il regime siriano e con la *Russia*. Ora la Turchia usa gli F-16 per bombardare Afrin.

Glia rei turchi hanno ucciso bambini rifugiati e profughi interni che si sono spostati a Afrin alla ricerca di sicurezza e salvezza. La Turchia ha bombardato anche l'area di *Jinderes* e commesso un massacro di civili innocenti. La Turchia sta combattendo contro i bambini e le donne di Afrin. L'esercito turco ha messo in atto la sua brutalità contro il nostro popolo pacifico a Afrin, usando ogni tipo di armi in bombardamenti indiscriminate sui nostri villaggi e le nostre città. Nelle prime ore del mattino del 23/01/2018 molti civili sono stati uccisi a Jinderes a seguito del brutale attacco turco contro la città. Questo attacco non è stato diverso da attacchi precedenti contro la città da parte del Fronte Al Nusra e di Daesh in passato.

Mentre lo Stato turco e i suoi media affermano di non mirare a civili innocenti durante la loro operazione a Afrin, numerosi rapporti dei media hanno mostrato foto e video dei bombardamenti turchi e dell'uccisione di dozzine di civili, tra cui un gran numero di bambini.

Il risultato dell'aggressione turca contro Afrin fino al 27/01/2018:

- **86 civili sono rimasti uccisi.**
- **198 persone sono state ferite.**

I feriti durante gli ultimi quattro giorni:

1- Ismail Al Hussain (9 anni).
2- Fadi Al Hussain (10 anni).
3- Abdelsatar Janko (28 anni).
4- Mohamed Abdo Janko (27 anni).
5- Ismail Mohamed Ibrahim (12 anni).
6- Fadi Mohamed Abdo (10 anni).
7- Hamid Batal (30 anni).
8- Khaled Abdelqadir (46 anni).
9- Hassan Ibrahim (2 anni).
10- Hamida Ibrahim (3 anni).
11- Faiza Bader Al Hassan (24 anni).
12- Dariana Mohamed Saido.
13- Hiba Akram (13 anni).
14- There is also an unknown civilian aged 30.

In soli due villaggi, *Miriamin* nella zona di Shera, Diwa nell'area di *Jinderes*, il numero totale di vittime civili è salito a 9 martiri, mentre il numero di feriti è salito a 26. .

L'operazione militare lanciata dal regime fascista turco contro la popolazione civile della regione di Afrin continua per il nono giorno di seguito.

I nomi dei civili uccisi

Nome Cognome	Età	Luogo del Massacro	Data
Yahya Ahmed Hamada	11	Trenda – IDP from Aleppo	20/01/2018
Rahaf Al Hussain	33	Jilbera – Al Madjina massacre	21/01/2018
Wael Al Hussain	1	Jilbera – Al Madjina massacre	21/01/2018
Hadil Al Hussain	10	Jilbera – Al Madjina massacre	21/01/2018
Ghaliya Al Hussain	8	Jilbera – Al Madjina massacre	21/01/2018
Salama Al Hussain	6	Jilbera – Al Madjina massacre	21/01/2018
Mousab Al Hussain	6	Jilbera – Al Madjina massacre	21/01/2018
Ahmed Al Hussian	17	Jilbera – Al Madjina massacre	21/01/2018
Unknown	30	Jilbera – Al Madjina massacre	21/01/2018
Mohamed Khalil Bakir	10	Altanio - Rajo	22/01/2018
Unknown (disabled)	35	Adamo - Adamo	22/01/2018
Sawsan Jamil	35	Tel Salawr	22/01/2018
Almaza Sheikh Horo	50	Jindiris	23/01/2018
Unknown child	14	Jindiris	23/01/2018

Unknown	19	Jindiris	23/01/2018
Unknown woman	55	Jindiris	23/01/2018
Kanjo Kanjo	60	Majblet Trenda	20/01/2018

I nomi dei civili feriti

Nome Cognome /età	luogo	Diagnosis	data
Ahmed Sabri Kandi - 45	Hamam	Spinal injury.	23/01/2018
Asia Sheikh Murad - 70	Sheia	Head injury.	23/01/2018
Rasheed Daowd Isso 71	Belbel	Face, back and abdomen injuries.	23/01/2018
Zayneb Hamkalino – 40	Ma'amel Aoshagi	Accident. Hit by a shell.	23/01/2018
Hussain Hassan Hamkalino - 16	Ma'amel Aoshagi	Accident. Hit by a shell.	23/01/2018
Farida Koleen - 56	Sheia	Shell fragment in the abdomen.	23/01/2018
Hassan Hussain Mohamed - 59	Jindiris	Face injury.	23/01/2018
Mohamed Rasheed Hassan - 40	Jindiris	Neck and abdomen injury.	23/01/2018
Moustafa Abou Hamo - 12	Jindiris	Lower limb injury.	23/01/2018
Basema Mohamed Ba'ajo - 32	Jindiris	Lower limb injury.	23/01/2018
Aya Nabo - 7	Jindiris	Abdominal injury.	23/01/2018
Jankiz Ahmed Khalil - 20	Maydan Akbes	Abdominal injury.	23/01/2018
Shamsa Mousa - 75	Rajo	Multiple fractions.	23/01/2018
Waleed Kons - 18	Rajo	Arrived dead.	23/01/2018
Hanifa Kons - 35	Rajo	Left foot injury.	23/01/2018
Mustafa Mohamed Khalof - 12	Jandiris	Lower limb injury.	23/01/2018
Ibrahim Mohamed Al Hussain - 35	Mariamin	Limbs injury.	21/01/2018
Bader Al Hussain – 24	Mariamin	Spinal injury.	21/01/2018
Hamida Ibrahim Al Hussain - 3	Mariamin	Head injury.	21/01/2018
Hassan Ibrahim Al Hassan - 2	Mariamin	Head injury.	21/01/2018
Khaled Mohamed Ali Abdelqadir - 46	Mariamin	Back of head injury.	21/01/2018
Hamid Battal - 30	Faqeero	Head and face injuries.	21/01/2018
Unknown	Matahan Al Faisal	Facial fracture, right frontal fracture and right leg fracture.	21/01/2018
Fadi Mohamed Aid - 10	Mariamin	Head and thigh injury.	21/01/2018
Ismaeel Mohamed Ibrahim - 12	Mariamin	Pelvis injury.	21/01/2018
Jumaa Mohamed Al Hussain - 17	Mariamin		21/01/2018
Kefah Al Moussa Al A'amer - 20	Mariamin	Broken ribs.	21/01/2018
Unknown - 2	Ain Al Hajer	Eye injury and facial burn	21/01/2018
Heba Akram Othman – 13	Aadamo	Arm injury	21/01/2018
Darian Mohamed Saydo - 19	Aadamo	Chest and ankle injury	21/01/2018
Mohamed Abdo Kanjo - 27	Kafar Hamra	Bruises.	21/01/2018
Abdelqadir Kanjo - 28	Kafar Hamra	Bruises.	21/01/2018
Fahed Ahmed Al Ahmad - 39	Trenda Idlib	Leg injury	20/01/2018
Kanjo Kanjo Al Ali - 60		Dead- head injury	20/01/2018
Yahya Ahmed Hamada - 9	Trenda (Aleppo)	Dead – open abdomen.	20/01/2018
Khaled Hamada - 11	Trenda (Aleppo)	Open abdomen.	20/01/2018
Hamada Mohamed Ali - 32	Bashmara	Back and shoulder injuries.	20/01/2018
A'amar Al Barj - 19		Spinal injury	20/01/2018
Za'aeem Osso – 19		Back of ear injury	20/01/2018
Ibrahim Khalil - 45		Leg injury	20/01/2018

Non solo curdi, anche armeni e arabi vengono presi di mira dall'esercito turco

Una famiglia armena che è fuggita dai massacri nei quali i turchi 100 anni fa hanno massacrato gli armeni e che aveva trovato sicurezza e stabilità nel cantone di Afrin è stata attaccata dall'esercito turco che li ha seguiti fino a Afrin dove sono rimasti vittima dei bombardamenti degli aerei da guerra turchi nel centro del distretto di Rajo.

La notte del 24 gennaio aerei dell'esercito turco di occupazione hanno bombardato la zona di Rajo uccidendo un giovane uomo di nome *Rosher Konis* e ferendo sua madre *Shamsa Konis* che ha 57 anni, mentre a sua sorella *Hanifa Konis* di 25 anni è stato necessario amputare una gamba. Loro sono una famiglia armena.

Un parente della famiglia, *Hartyon Kivork*, ha detto, "I loro antenati sono fuggiti dall'oppressione delle autorità turche quasi cento anni fa a seguito dei massacri commessi dai turchi contro gli armeni e così sono andati verso Afrin per vivere in pace tra i loro fratelli curdi e tutti gli altri popoli e gruppi religiosi che vivono nell'area."

Hartyon Kivork ha aggiunto, "Ma l'esercito di occupazione turco ha ripreso i suoi massacri e non distingue tra persone e pietre nel commettere nuovi massacri contro tutti i popoli di Afrin, lasciando la nostra famiglia armena vittima dei crimini turchi, mentre vivevamo in armonia nelle nostre case prima di essere nuovamente attaccati dallo Stato turco."

L'esercito turco ha commesso un orrendo massacri anche nel villaggio di Haj Khalil dopo aver mirato contro il villaggio il 28/01/2018. Dozzine di civili sono state uccise e altri sono rimasti feriti. Analogamente un aereo da guerra turco ha puntato sull'area di Balbala questa mattina (28/01/2018), uccidendo e ferendo dozzine di civili innocenti.

CRIMINI DI GUERRA CONTRO PATRIMONIO STORICO

La Turchia, non contenta di uccidere civili quotidianamente, ora ha iniziato a cancellare ciò che rimane della storia delle antiche popolazioni nel Rojava. La Turchia sta commettendo crimini contro il patrimonio storico – è stato colpito *il complesso di tempi di Ain Dara Hittite*.

PRIMA **DOPO**

Perfino moschee sono state bombardate dall'esercito turco.

Dopo la Prima Guerra Mondiale tra il 1919 e il 1920, le autorità turche hanno commesso un genocidio e massacro contro il popolo armeno e lo ha forzatamente deportato dalle sue terre.

Oggi stanno facendo lo stesso contro i curdi.

LINK DELLE IMMAGINI E DEI VIDEO PUBBLICATI SU QUESTO FILE:

Immagini:

https://drive.google.com/drive/folders/1pW8L_UyXt_f8jw3iNHKm3lWAGAPxUVdV?usp=sharing

Video:

https://youtu.be/1i8RhX2Y5fs - Civilian Victims in Afrin

https://youtu.be/sxi0jhOKmKY - Refugees in Afrin

https://youtu.be/_9izLApDhGI - Heritage destroyed in Afrin